

La Liguria si estende su un territorio di 5.422 chilometri quadrati, esclusivamente montagnoso e collinare (rispettivamente il 65,1% e il 34,9% del territorio regionale). La provincia più estesa è quella di Genova (1.838 kmq pari al 33,9% del territorio regionale) e quella più piccola è quella di La Spezia (882 kmq pari al 16,3% della superficie regionale). Il 31 dicembre 2007 la densità della popolazione è risultata di 297 abitanti per chilometro quadrato in Liguria e di 481 abitanti per kmq nella provincia di Genova, attestandosi su valori molto al di sopra di quello nazionale che è di 198 abitanti per kmq. Da un punto di vista amministrativo, la Liguria è suddivisa in 235 Comuni, di cui 67 nella provincia di Imperia, 69 in quella di Savona, 67 in quella di Genova e 32 in quella di La Spezia.

In base alla nuova classificazione sismica adottata (in alcuni casi con parziali modifiche) da quasi tutte le regioni italiane nel periodo compreso fra aprile 2003 e marzo 2004, il territorio nazionale è stato ripartito in quattro zone a differente rischio sismico (minimo, basso, medio, alto), nelle quali applicare in modo differenziato le norme tecniche per la progettazione, la valutazione e l'adeguamento sismico degli edifici. In Liguria la maggior parte dei Comuni è stata classificata a basso rischio sismico (48,5%), mentre sono risultati a rischio sismico medio il 13,6% dei Comuni e a rischio minimo il restante 37,9%. Nessun comune presenta un alto grado di sismicità.

Il numero e le superfici delle aree protette in Liguria non hanno subito variazioni rispetto agli ultimi anni: le superfici di area protetta in Liguria al 1° gennaio 2007 ammontano a 6.859 ettari pari al 7,8% della superficie territoriale ligure e a 3,1 ettari per 100 abitanti. Il confronto col dato nazionale è favorevole alla Liguria, in quanto i due indicatori calcolati per l'Italia valgono rispettivamente 4,7 e 1,6. L'ampliamento dell'area marina protetta delle Cinque Terre (che passa da 2.726 a 4.448 ettari), determina un incremento della superficie marina protetta ligure (+ 56,1% rispetto al 1° gennaio 2005).

Per quel che riguarda il monitoraggio della qualità dell'aria, in Liguria nel 2007 erano operative 48 stazioni, di cui 35 appartenenti alla rete provinciale e 13 alla rete Enel. Si riportano le concentrazioni degli inquinanti ritenuti più significativi: biossido di zolfo, monossido di carbonio, biossido di azoto e PM10.

Gli incendi boschivi rimangono una minaccia per la Liguria: nel 2007 si sono registrati 377 incendi che hanno trasformato in cenere 3.013 ettari di territorio, con un danno quantificabile in 19.695.363 euro, senza tenere conto della perdita di turismo che spesso consegue a larghe porzioni di boschi incendiati. Questi incendi sono per la maggior parte d'origine dolosa (71,6%), appiccati intenzionalmente per speculazioni legate alla ricerca di profitto, per il resto d'origine colposa (22,8%) per imprudenza e mancato rispetto delle norme, naturale (0,8%) e dubbia (4,8%).

Gli indicatori sui rifiuti sono stati elaborati dai dati raccolti dalle Camere di Commercio Industria e Artigianato tramite i Modelli Unici di Dichiarazione ambientale (MUD). Le dichiarazioni MUD devono essere presentate, con cadenza annuale, da tutti i Comuni e le unità locali che producono o gestiscono rifiuti, ai sensi della legge n. 70 del 25 gennaio 94. Nel 2006 in Liguria risulta una raccolta di circa 988.937 tonnellate di rifiuti urbani, pari a 614,6 chilogrammi per abitante. La percentuale di raccolta differenziata si riduce al 16,8% (contro il 25,7% che si registra a livello nazionale) perdendo 2,1 punti percentuali rispetto al 2003 e rimanendo ben al di sotto dell'obiettivo del 35% previsto dal decreto Ronchi (decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 e successive modifiche e integrazioni). Le differenze territoriali sono piuttosto contenute: la percentuale di raccolta differenziata sul totale è del 19,6% nella provincia di Savona, del 17,0% in quella di Imperia, del 16,7% e del 15,6% rispettivamente nelle province di La Spezia e Genova. Solo in sette Comuni della Liguria la percentuale di raccolta differenziata sul totale supera il 35%: Castelbianco (52,8%), Murialdo (42,5%), Chiavari (38,6%), Deiva Marina (36,7%), Busalla (36,1%), Carcare (35,9%) e Garlenda 35,3%.

Infine sono riportate alcune tavole che descrivono il bilancio dell'energia regionale, i consumi finali di energia elettrica per settore di utilizzo e provincia, alcuni indicatori energetici.

Tavola 1.1 Principali indicatori statistici per comune capoluogo di provincia - Anno 2007

SETTORE	INDICATORI STATISTICI	Comune Capoluogo			
		Imperia	Savona	Genova	La Spezia
ACQUA	Consumo di acqua per uso domestico (m3 per abitante)	61,3	64,0	71,3	61,4
	Numero totale di impianti di depurazione delle acque reflue urbane in esercizio che servono il comune	-	98	80	75,4
ARIA	Numero di inquinanti rilevati	5	8	16	8
	Giornate di superamento dei limiti per il PM10 in almeno una centralina	2	21	53	17
ENERGIA	Consumo di gas metano per uso domestico e per riscaldamento (m3 per abitante)	240,9	322,8	530,9	297,9
	Consumo di energia elettrica per uso domestico (kWh per abitante)	1.145,3	1.045,7	1.102,0	1.049,1
RIFIUTI	Raccolta di rifiuti urbani (kg per abitante)	652,6	610,3	527,2	578,6
	Percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani	21,3	25,3	16,7	22,6
	Raccolta della carta (kg per abitante)	56,9	35,7	31,5	39,5
	Raccolta del vetro (kg per abitante)	18,4	17,8	14,1	14,4
	Raccolta di materie plastiche (kg per abitante)	3,7	3,9	3,0	5,2
RUMORE	Raccolta dei rifiuti organici, dei rifiuti verde e del legno (kg per abitante)	30,1	51,0	23,3	35,1
	Interventi di bonifica da rumore (km per 100 km2 di superficie comunale)	6,6	-	13,6	-
	Centraline fisse di monitoraggio del rumore (per 100 km2 di superficie comunale)	0,1	-	1,7	1,3
	Campagne di monitoraggio del rumore (per 100.000 abitanti)	-	-	1,6	-
TRASPORTO	Domanda di trasporto pubblico (passeggeri annui trasportati dai mezzi di trasporto pubblico per abitante)	24,2	81,4	256,9	138,2
	Tasso di motorizzazione (autovetture per 1.000 abitanti)	587,9	564,8	469,0	505,6
	Consistenza dei motocicli (motocicli per 1.000 abitanti)	232,9	215,3	212,0	167,7
VERDE URBANO	Densità di verde urbano (percentuale sulla superficie comunale)	0,5	0,5	10,2	6,4
	Disponibilità di verde urbano (m2 per abitante)	5,9	4,9	40,7	34,9

Fonte: Istat - Rilevazione "Dati ambientali sulle città"

Tavola 1.2 Principali indicatori statistici per provincia- Anno 2007

INDICATORI STATISTICI	PROVINCE				LIGURIA	ITALIA
	Imperia	Savona	Genova	La Spezia		
Densità (abitanti per kmq)	189,8	184,5	480,7	251,1	296,9	197,8
% incendi dolosi sul totale degli incendi	86,1	34,2	76,3	78,3	71,6	65,4
% superficie percorsa dal fuoco sul totale della superficie forestale (a)	0,9	1,1	0,3	0,2	0,7	1,1
Rifiuti urbani per abitante (in kg) (b)	723,5	722,6	552,6	618,9	614,6	555,7
% raccolta differenziata sul totale dei rifiuti urbani (b)	17,0	19,6	15,6	16,7	16,8	25,7
Autovetture ogni 1.000 abitanti	555,0	571,8	485,9	535,8	517,3	600,9
Motocicli ogni 1.000 abitanti	230,5	208,3	212,6	157,0	206,6	94,2

Fonte: Corpo forestale dello Stato, Infocamere, ACI, ISTAT

(a) Il rapporto percentuale fra superficie percorsa da fuoco e superficie forestale è stato calcolato utilizzando a denominatore i dati relativi al 2005.

(b) Anno 2006

Tavola 1.3 Comuni, superficie territoriale, popolazione residente e densità, per provincia al 31 dicembre 2007

ANNI PROVINCE	N. Comuni	Superficie territoriale (kmq)	Popolazione residente	Densità (abitanti per kmq)
2004	235	5.422	1.592.309	294
2006	235	5.422	1.610.134	297
2006	235	5.422	1.607.878	297
2007 - DATI PROVINCIALI				
Imperia	67	1.156	219.383	190
Savona	69	1.545	285.066	185
Genova	67	1.838	883.778	481
La Spezia	32	882	221.595	251
LIGURIA	235	5.422	1.609.822	297
ITALIA	8.101	301.336	59.619.290	198

Fonte: Istat- Movimento e calcolo della popolazione residente annuale, Istat - Variazioni territoriali, denominazione dei Comuni, calcolo delle superfici comunali.

Tavola 1.5 Classificazione sismica del territorio secondo il grado di sismicità per provincia al 31 dicembre 2007

PROVINCE	Grado di Sismicità (dati assoluti)					Grado di Sismicità (composizioni percentuali)				
	Alto (zona 1)	Medio (zona 2)	Basso (zona 3)	Minimo (zona 4)	Totale	Alto (zona 1)	Medio (zona 2)	Basso (zona 3)	Minimo (zona 4)	Totale
NUMERO DI COMUNI										
Imperia	-	21	46	-	67	0,0	31,3	68,7	0,0	100,0
Savona	-	-	27	42	69	0,0	0,0	39,1	60,9	100,0
Genova	-	-	20	47	67	0,0	0,0	29,9	70,1	100,0
La Spezia	-	11	21	-	32	0,0	34,4	65,6	0,0	100,0
LIGURIA	-	32	114	89	235	0,0	13,6	48,5	37,9	100,0
ITALIA	708	2.345	1.560	3.488	8.101	8,7	28,9	19,3	43,1	100,0

Fonte: Presidenza del Consiglio, Dipartimento protezione civile, Ufficio Servizio Sismico Nazionale

(a) Nella zona sismica media (zona 2) sono compresi i 106 comuni che nella riclassificazione sismica del territorio regionale della Toscana (deliberazione della giunta regionale dal 19 giugno 2006, n. 431) sono stati classificati sismici in zona 3S.

Tavola 1.6 Precipitazioni: quantità e giorni piovosi per alcune stazioni - Anno 2007 (quantità in millimetri)

STAZIONI METEOROLOGICHE	Posizione della stazione	Quota sul livello del mare della stazione	Precipitazioni						
			Quantità (a)			Numero annuale giorni piovosi (b)			
			Totale	Massima giornaliera	Giorno della massima giornaliera	Totale	con altezza precipitazioni giornaliere <10,0 mm	con altezza precipitazioni giornaliere >=10,0 mm	Quantità media per giorno piovoso
Diano Castello	collina litoranea	16	311,6	37,0	23-gen	72	66	6	4,3
Dolceacqua	montagna interna	100	393,2	54,6	22-nov	80	67	13	4,9
Imperia	collina litoranea	60	292,0	26,4	07-giu	59	50	9	4,9
Ventimiglia	collina litoranea	9	356,4	51,2	07-giu	53	43	10	6,7
Vessalico	montagna interna	140	632,6	56,2	23-gen	72	54	18	8,8
Albenga	collina litoranea	6	300,6	29,8	20-ago	58	49	9	5,2
Cairo Montenotte	montagna interna	322
Cisano sul Neva	collina litoranea	110	444,2	44,2	23-gen	59	43	16	7,5
Magliolo	montagna interna	1.000	841,8	66,0	26-ott	129	105	24	6,5
Pietra Ligure	collina litoranea	100	563,6	102,4	06-ott	64	48	16	8,8
Savona	collina litoranea	20	427,8	39,8	20-ago	75	60	15	5,7
Bogliasco	montagna litoranea	743	680,0	131,0	01-giu	113	95	18	6,0
Genova	montagna litoranea	40	485,2	54,4	22-nov	81	67	14	6,0
Lavagna	collina litoranea	100	853,2	121,4	22-nov	96	67	29	8,9
Rovegno	montagna interna	610	1.244,2	130,6	23-nov	196	163	33	6,3
Sestri Levante	collina litoranea	220
Sori	collina litoranea	50	772,8	230,4	01-giu	93	72	21	8,3
Ameglia	collina litoranea	8
Arcola	collina litoranea	100	801,6	79,4	08-ago	81	56	25	9,9
Brugnato	collina interna	112
Calice al Cornoviglio	collina interna	402
Lerici	collina litoranea	412	614,2	64,8	24-nov	114	94	20	5,4
Levanto	collina litoranea	100	805,4	113,8	24-nov	88	65	23	9,2
Sesta Godano	montagna interna	265	1.092,2	110,8	24-nov	191	164	27	5,7
Varese Ligure	montagna interna	270
Vernazza	collina litoranea	160	646,4	60,0	24-nov	72	52	20	9,0
Vezzano Ligure	collina litoranea	20
Zignago	montagna interna	1.070	811,6	86,0	24-nov	110	89	21	7,4

Fonte: ARPAL

(a) La quantità delle precipitazioni è misurata con l'altezza delle precipitazioni cumulate

(b) Per giorni piovosi si intendono i giorni in cui la quantità delle precipitazioni ha raggiunto almeno mezzo millimetro di altezza

Tavola 1.9 Situazione delle acque costiere per provincia - Anno 2006
(lunghezza delle coste in chilometri)

ANNI PROVINCE	Costa Totale	Costa vietata permanentemente		Costa Controllata	N. punti di prelievo		Costa vietata con atto regionale	Costa balneabile (a)		
		non per inquinamento	per inquinamento		Non idonei	Totali		Valore assoluto	%	
2003	335,9	60,1	1	274,8	390	25	7,1	267,7	97,4	
2004	335,9	58,4	1,2	276,3	406	19	5,9	270,4	97,9	
2005	335,9	60,8	2,4	272,7	407	12	3,5	269,2	97,7	
2006 - DATI PROVINCIALI										
Imperia	64,0	7,0	0,1	57,0	105	1	0,3	56,7	99,5	
Savona	84,3	8,7	0,1	75,5	99	3	0,3	75,2	99,6	
Genova	101,1	26,6	0,8	73,7	120	11	3,1	70,6	95,8	
La Spezia	90,9	17,8	0,2	72,9	87	6	2,8	70,1	96,1	
LIGURIA	340,4	60,1	1,2	279,1	411	21	6,6	272,6	97,7	

Fonte: Regione Liguria

(a) La percentuale di costa balneabile è calcolata sulla costa controllata

Tavola 1.10 Aree Naturali protette al 1° gennaio 2007 per provincia (in ettari)

ANNI PROVINCE	Superficie (a)				% di Area protetta sulla superficie territoriale	Ettari di area protetta per 100 abitanti	Superficie marina protetta (d)
	Area protetta	Area ad altra protezione	Area contigua	Area Totale			
2004	25.494	2.003	9.624	25.494	4,7	1,6	3.072
2005	25.494	2.003	9.624	25.494	4,7	1,6	3.072
2006	25.494	2.003	9.624	25.494	4,7	1,6	4.794
1° GENNAIO 2007- DATI PROVINCIALI							
Imperia	19	-	-	19	0,0	0,0	-
Savona	5.472	-	-	5.472	3,5	2,0	-
Genova	13.144	797 (b)	9.235	13.144	7,1	1,5	346
La Spezia	6.859	1.206 (c)	389	6.859	7,8	3,1	4.448
LIGURIA	25.494	2.003	9.624	25.494	4,7	1,6	4.794

Fonte: Regione Liguria

(a) Escluse le superfici di mare

(b) Siti di Importanza Comunitaria affidati all'Ente Parco per gli indirizzi di pianificazione e gestione e la verifica della valutazione di incidenza.

(c) Area Contigua a Regime Speciale, gestita dall'Ente Parco sulla base di accordi di pianificazione con i Comuni, come parco a tutti gli effetti, tranne che per l'attività venatoria che è normata come area contigua normale.

(d) rettificata la serie storica

Tavola 1.11 Stazioni di monitoraggio fisse e attive delle reti provinciali e ENEL, per tipologia, provincia e comune capoluogo di provincia - Anno 2007

ANNI PROVINCE COMUNI CAPOLUOGO	Rete provinciale							Rete Enel	
	Numero di stazioni							Numero stazioni	Totale
	Tipo stazione			Tipo zona			Totali		
Traffico	Industria	Fondo - background	Urbana	Suburbana	Rurale				
2005	18	14	7	26	11	2	39	13	52
2006	18	14	7	26	11	2	39	13	52
2007- DATI PROVINCIALI E PER COMUNE CAPOLUOGO									
Imperia	-	-	1	1	-	-	1	-	-
<i>di cui capoluogo</i>	-	-	1	1	-	-	1	-	-
Savona	5	2	2	5	3	1	9	7	16
<i>di cui capoluogo</i>	2	-	1	1	-	-	3	-	-
Genova	8	2	4	12	1	1	14	6	20
<i>di cui capoluogo</i>	7	1	3	11	-	-	11	6	17
La Spezia	5	4	2	5	6	-	11	(a)	11
<i>di cui capoluogo</i>	3	3	1	4	3	-	7	(a)	7
LIGURIA	18	8	9	23	10	2	35	13	48

Fonte: ARPAL

(a) gestione unica con la rete provinciale

Tavola 1.12 Concentrazioni di biossido di zolfo rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali (microgrammi/metrocubo) 1° Aprile 2006 - 31 marzo 2007

STAZIONI	Media	Mediana	98°percentile	Valore orario massimo (a)	Numero di superamenti valore orario limite (a)	Media 24 ore massima (b)	Percentuale di dati validi
RETE DI IMPERIA							
Via Brea - Imperia
Sanremo
Corso Genova - Ventimiglia
RETE DI SAVONA							
Corso Ferrari - Albissola Superiore	9	8	27	122	-	46	89
Località Farina - Cairo Montenotte	10	7	48	83	-	68	79
Carcare	17	7	110	441	3	99	86
Cengio	5	3	15	44	-	16	87
Corso Ricci - Savona	12	10	40	170	-	72	86
Varaldo	6	5	24	271	-	30	85
Mercato Generale - Quiliano	8	6	26	61	-	29	93
Via Aurelia - Vado Ligure	6	5	21	118	-	25	87
RETE DI GENOVA							
Piazza Garibaldi - Busalla	9	7	24	93	-	26	95
Sarissola - Busalla	11	6	52	186	-	68	92
Quarto - Genova	10	9	26	135	-	31	95
Via Buoizzi - Genova	28	16	144	410	1	117	93
Villa Raggio - Genova	15	13	43	170	-	40	86
Parco Acquasola - Genova	20	15	76	371	1	82	94
RETE DI LA SPEZIA							
Follo	1	1	8	342	1	17	92
Parco Maggiolina - La Spezia	3	1	24	115	-	24	77
Pitelli - La Spezia	3	2	12	50	-	13	95
San Venerio - La Spezia	3	2	12	82	-	10	93
Le Grazie - Portovenere	4	2	30	138	-	30	91
Santo Stefano Magra	2	1	11	218	-	17	91
Sarzana	5	5	10	16	-	9	92

Fonte: ARPAL

(a) Il valore orario limite per la protezione della salute umana è di 350 µg da non superare più di 24 volte l'anno

(b) La media delle 24 ore limite per la protezione della salute umana è di 125 µg da non superare più di 3 volte l'anno

Tavola 1.13 Concentrazioni di monossido di carbonio rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali (milligrammi/metrocubo) - Anno 2007

STAZIONI	Massima delle medie su 8 ore (a)	Percentuale di dati validi (b)
RETE DI IMPERIA		
Via Brea - Imperia
Sanremo
Corso Genova - Ventimiglia
RETE DI SAVONA		
Scuole Elementari - Carcare	5,0	89
Corso Ferrari - Albissola Superiore	2,3	90
Corso Ricci - Savona	2,1	92
Via Aurelia - Vado Ligure	3,3	92
RETE DI GENOVA		
Piazza Garibaldi - Busalla	5,0	95
Via Buoizzi - Genova	3,9	93
Giardini Melis - Genova	2,6	94
Corso Europa - Genova	6,3	89
RETE DI LA SPEZIA		
Piazza Libertà - La Spezia	2,1	90
Sarzana	3,1	95

Fonte: ARPAL

(a) calcolato come media mobile; il DM60/2002 prevede che il valore limite per la protezione della salute umana sia di 10 mg/m³.

(b) si riporta la percentuale di medie orarie valide su cui è stata calcolata la media mobile

Tavola 1.14 Concentrazioni di biossido di azoto rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali (microgrammi/metrocubo) - Anno 2007 (a)

STAZIONI	Media	Mediana	98°percentile	Valore orario massimo	Numero di superamenti valore orario limite(b)	Percentuale di dati validi
Via Brea - Imperia
Sanremo
Corso Genova - Ventimiglia
Albisola superiore	28	21	94	230	3	91
Località Farina - Cairo Montenotte	29	20	125	234	13 (2 a 230)	91
Cengio	18	14	56	156	-	91
Quiliano	18	17	50	98	-	94
Corso Ricci - Savona	28	27	65	105	-	92
Varaldo - Savona	29	29	67	120	-	91
Via Aurelia - Vado Ligure	32	29	88	156	-	93
Piazza Garibaldi - Busalla	71	67	150	215	5
Corso Buenos Aires - Genova	79	74	158	226	14
Via Buozzi - Genova	83	81	154	218	4
Quarto - Genova	23	19	82	164	-
Corso Firenze- Genova	47	42	127	296	14 (7 a 230)
Piazza Masnata - Genova	48	45	94	152	-
Parco Acquasola- Genova	30	24	99	193	-
Bolzaneto	63	59	136	209	4
Giardini Melis - Genova	78	74	150	227	-
Passo dei Giovi	26	25	62	114	-	92
Follo	11	9	38	86	-	91
Maggiolina - La Spezia	36	27	103	128	-	87
Piazza Libertà - La Spezia	33	27	98	157	-	89
Piazza Chiodo - La Spezia	41	36	104	147	-	74
Pitelli - La Spezia	28	18	92	215	1	95
Fossamastra - La Spezia	38	35	90	182	-	93
Chiappa - La Spezia	10	7	34	149	-	86
Piazza Saint Bon - La Spezia	45	41	110	152	-	98
Le Grazie - Portovenere	18	14	59	137	-	93
Sarzana	45	42	102	195	-	93
Santo Stefano Magra	48	46	104	169	-	94

Fonte: ARPAL

(a) Sono stati riportati i valori di media, mediana e percentile calcolati quando almeno il cinquanta per cento dei dati che devono essere rilevati in ciascuna stazione era valida. In caso contrario sono stati posti quattro puntini (....).

Il DM60/2002 prevede che

- il valore limite annuale per la protezione della salute umana sia pari a $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$ al 1° gennaio 2010.

- il valore limite annuale per la protezione della vegetazione sia pari a $30 \mu\text{g}/\text{m}^3$ al 1° gennaio 2010.

(b) Il DM60/2002 prevede che il valore limite orario di $200 \mu\text{g}/\text{m}^3$ non sia superato più di 18 volte l'anno.

Tavola 1.15 Concentrazioni di PM10 rilevate da alcune stazioni di monitoraggio delle reti provinciali (microgrammi/metrocubo) - Anno 2007

STAZIONI	Media annuale (a)	Numero di superamenti valore limite sulle 24 ore (b)	90,4° percentile (c)	Percentuale di dati validi
RETE DI IMPERIA				
Via Brea - Imperia	23	2	38	86
RETE DI SAVONA				
Località Farina - Cairo Montenotte	28	39	57	89
Via San Lorenzo - Savona (d)	29	22		93
Varaldo - Savona	16	2		91
Corso Ricci - Savona	22	12		90
Vado Ligure	25	20		97
RETE DI GENOVA				
Piazza Garibaldi - Busalla	32	26	55	
Via Buozzi - Genova	38	53		93
Corso Europa/Via San Martino - Genova	33	30	50	85
Corso Firenze - Genova	25	7	42	83
Quarto - Genova	20	1	32	72
Via Molteni - Genova	31	22	48	73
Passo dei Giovi - Mignanego	22	2	32	82
RETE DI LA SPEZIA				
Fossamastra - La Spezia	47	118		95
Piazza Saint Bon - La Spezia	31	12	45	76
Parco Maggiolina - La Spezia	25	6	38	81
Piazza Chiodo/Via Amendola - La Spezia	30	6	42	64

Fonte: ARPAL

(a) Il DM60/2002 prevede che il valore limite annuale per la protezione della salute umana non superi i 40µg/m³.

(b) Il DM60/2002 prevede che il valore limite per la protezione della salute umana (calcolato come media sulle 24 ore) di 50µg/m³ non sia superato più di 35 volte l'anno.

(c) La direttiva 50/2008/CE (non ancora recepita) prevede che quando la percentuale di medie giornaliere valide è inferiore a 90, anziché il numero di superamenti, venga valutato il 90,4° percentile che non deve superare il valore di 50µg/m³.

Tavola 1.16 Incendi forestali, superficie forestale percorsa dal fuoco per provincia - Anno 2007 (superficie in ettari)

ANNI PROVINCE	Numero incendi	Superficie forestale percorsa da fuoco	
		Ettari	In % della superficie forestale (a)
2004	350	1.268	0,4
2005	361	4.192	1,1 (b)
2006	379	1.548	0,4 (b)
2007 - DATI PROVINCIALI			
Imperia	137	686	1,0
Savona	76	1.418	1,2
Genova	118	791	0,6
La Spezia	46	118	0,2
LIGURIA	377	3.013	0,8
ITALIA	10.639	227.503	2,2

Fonte: Corpo forestale dello Stato - Statistiche sugli incendi boschivi e INFC - Inventario Nazionale delle Foreste e dei Serbatoi Forestali di Carbonio 2008
Le stime di superficie - Risultati per Macroaree e Province

(a) Il rapporto percentuale fra superficie percorsa da fuoco e superficie forestale del 2007 è stato calcolato utilizzando a denominatore i dati relativi al 2005.

(b) Il dato è stato modificato rispetto a quello riportato negli annuari precedenti, a causa della nuova stima della superficie forestale del 2005, fornita da INFC

Tavola 1.17 Incendi forestali per causa e provincia - Anno 2007

ANNI PROVINCE	INCENDI FORESTALI PER CAUSA				Totale
	Naturali	Volontarie	Involontarie	Non classificabili	
DATI ASSOLUTI					
2004	2	248	63	37	350
2005	6	269	75	11	361
2006	17	260	67	35	379
2007 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	2	118	15	2	137
Savona	-	26	36	14	76
Genova	-	90	27	1	118
La Spezia	1	36	8	1	46
LIGURIA	3	270	86	18	377
ITALIA	68	6.955	1.509	2.107	10.639
COMPOSIZIONI PERCENTUALI					
2004	0,6	70,9	18,0	10,6	100,0
2005	1,7	74,5	20,8	3,0	100,0
2006	4,5	68,6	17,7	9,2	100,0
2007 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	1,5	86,1	10,9	1,5	100,0
Savona	0,0	34,2	47,4	18,4	100,0
Genova	0,0	76,3	22,9	0,8	100,0
La Spezia	2,2	78,3	17,4	2,2	100,0
LIGURIA	0,8	71,6	22,8	4,8	100,0
ITALIA	0,6	65,4	14,2	19,8	100,0

Fonte: Corpo forestale dello Stato - Statistiche sugli incendi boschivi

Tavola 1.18 Superficie forestale percorsa dal fuoco per causa e provincia - Anno 2007 (in ettari)

ANNI PROVINCE	SUPERFICIE FORESTALE PERCORSO DAL FUOCO PER CAUSA				Totale
	Naturali	Volontarie	Involontarie	Non classificabili	
DATI ASSOLUTI					
2004	0,9	648,9	582,5	35,8	1.268,0
2005	0,1	3.013,8	1.167,5	10,6	4.192,0
2006	44,2	1.354,3	60,5	88,7	1.547,7
2007 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	1,1	635,9	22,8	25,4	685,2
Savona	-	687,0	722,5	9,1	1.418,5
Genova	-	763,4	27,8	0,0	791,2
La Spezia	0,1	109,9	7,1	0,9	118,0
LIGURIA	1,2	2.196,2	780,1	35,4	3.012,9
ITALIA	191,5	165.157,5	23.959,1	392.046,8	227.503,2
COMPOSIZIONI PERCENTUALI					
2004	0,1	51,2	45,9	2,8	100,0
2005	0,0	71,9	27,9	0,3	100,0
2006	2,9	87,5	3,9	5,7	100,0
2007 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	0,2	92,8	3,3	3,7	100,0
Savona	0,0	48,4	50,9	0,6	100,0
Genova	0,0	96,5	3,5	0,0	100,0
La Spezia	0,1	93,1	6,0	0,8	100,0
LIGURIA	0,0	72,9	25,9	1,2	100,0
ITALIA	0,1	72,6	10,5	172,3	100,0

Fonte: Corpo forestale dello Stato - Statistiche sugli incendi boschivi

Tavola 1.19 Raccolta di rifiuti urbani, per provincia (a) - Anni 2005 e 2006 (in tonnellate)

ANNI PROVINCE	Raccolta indifferenziata (b)	Raccolta differenziata	Raccolta selettiva	Totale		% differenziata sul totale
				Dati assoluti	Kg/abitante	
2002	850.361	140.759	280	991.400	631,0	14,2
2003	803.953	187.590	328	991.871	629,8	18,9
2004	814.918	168.367	269	983.554	620,6	17,1
2005 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	125.914	25.374	19	151.309	699,5	16,8
Savona	162.368	27.756	27	190.150	674,1	14,6
Genova	402.413	78.247	117	480.777	544,3	16,3
La Spezia	112.279	30.539	83	142.901	651,0	21,4
LIGURIA	802.975	161.916	246	965.138	602,8	16,8
ITALIA	24.336.450	7.810.627	15.794	31.710.662	541,1	24,6
2006 - DATI PROVINCIALI						
Imperia	130.325	26.779	48	157.152	723,5	17,0
Savona	164.244	40.127	30	204.402	722,6	19,6
Genova	414.337	76.795	116	491.248	552,6	15,6
La Spezia	113.300	22.773	62	136.135	618,9	16,7
LIGURIA	822.207	166.474	256	988.937	614,6	16,8
ITALIA	24.329.917	8.410.276	15.287	32.755.480	555,7	25,7

Fonte: Infocamere - Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili

(a) La base informativa sui rifiuti urbani è rappresentata dalle dichiarazioni effettuate ai sensi della legge n. 70 del 25 gennaio 1994 attraverso il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD). Tali dichiarazioni devono essere presentate con cadenza annuale dai Comuni alle Camere di Commercio territorialmente competenti.

(b) Dal 2002 Ecocerved ha modificato il criterio di aggregazione dei rifiuti, per cui i rifiuti ingombranti sono contabilizzati fra i rifiuti indifferenziati.

Pertanto la serie storica 2001-2002 della raccolta indifferenziata è stata rettificata rispetto a quanto pubblicato nei precedenti annuali, in quanto sono stati aggiunti i rifiuti ingombranti.

Tavola 1.20 Raccolta differenziata e selettiva di rifiuti urbani, per provincia (a) - Anni 2005 e 2006 (in tonnellate)

ANNI PROVINCE	Raccolta differenziata						Raccolta selettiva		
	Rifiuti organici	Vetro	Carta	Plastica	Altre raccolte	Totale	Farmaci	Pile	Totale
2002	17.804	24.763	46.030	4.492	0	93.089	72	207	279
2003	20.309	26.319	57.996	5.593	77.373	187.590	57	271	328
2004	19.210	30.028	55.222	5.637	58.270	168.367	51	218	269
2005 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	5.654	4.197	6.827	653	8.043	25.374	5	14	19
Savona	2.515	6.286	8.296	1.309	9.350	27.756	6	21	27
Genova	4.836	13.434	28.870	3.390	27.717	78.247	37	80	117
La Spezia	5.319	6.347	7.108	1.247	10.518	30.539	12	71	83
LIGURIA	18.324	30.264	51.101	6.599	55.628	161.916	60	186	246
ITALIA	2.362.154	877.059	2.121.671	315.937	2.133.806	7.810.627	2.891	12.903	15.794
2006 - DATI PROVINCIALI									
Imperia	5.158	4.428	7.001	1.121	9.071	26.779	4	44	48
Savona	5.039	8.328	10.584	1.684	14.492	40.127	9	21	30
Genova	4.830	14.127	29.553	2.948	25.337	76.795	30	85	116
La Spezia	5.131	3.216	8.286	1.262	4.878	22.773	11	51	62
LIGURIA	20.158	30.099	55.424	7.015	53.777	166.474	53	203	256
ITALIA	2.663.880	933.824	2.294.338	347.730	2.170.504	8.410.276	2.663	12.624	15.287

Fonte: Infocamere - Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili

(a) La base informativa sui rifiuti urbani è rappresentata dalle dichiarazioni effettuate ai sensi della legge n. 70 del 25 gennaio 1994 attraverso il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD). Tali dichiarazioni devono essere presentate con cadenza annuale dai Comuni alle Camere di Commercio territorialmente competenti.

Tavola 1.21 Numero Comuni che effettuano raccolta differenziata e selettiva di rifiuti urbani per provincia - Anni 2005 e 2006

ANNI PROVINCE	Raccolta differenziata					Raccolta selettiva	
	Rifiuti organici	Vetro	Carta	Plastica	Altre raccolte	Farmaci	Pile
DATI ASSOLUTI							
2002	56	215	179	159	183	13	43
2003	61	218	173	156	188	15	45
2004	61	220	189	167	205	16	45
2005 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	13	64	39	30	53	3	4
Savona	23	67	60	53	64	3	11
Genova	18	54	52	48	57	5	20
La Spezia	14	31	32	31	30	2	16
LIGURIA	68	216	183	162	204	13	51
2006 - DATI PROVINCIALI							
Imperia	24	66	46	44	63	15	18
Savona	25	68	62	58	65	25	32
Genova	17	60	56	55	60	29	40
La Spezia	15	32	32	30	30	20	22
LIGURIA	81	226	196	187	218	89	112

Fonte: Infocamere - Rifiuti speciali provenienti da attività produttive, rifiuti solidi urbani, rifiuti recuperabili
(a) Le percentuali sono calcolate sui Comuni che hanno presentato il Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD).

Tavola 1.25 Indicatori relativi ai veicoli circolanti iscritti al Pubblico Registro Automobilistico per provincia - Anno 2007

ANNI PROVINCE	Tasso di motorizzazione (veicoli x mille abitanti)			Numero di motocicli ogni mille autovetture	Numero di autobus ogni mille autovetture
	Autovetture	Motocicli	Autobus		
2004	515	179	1,6	348	3,1
2005	514	188	1,6	367	3,1
2006	517	198	1,6	383	3,1
2007 - DATI PROVINCIALI					
Imperia	555	231	1,3	415	2,3
Savona	572	208	1,4	364	2,5
Genova	486	213	1,6	437	3,3
La Spezia	536	157	2,0	293	3,8
LIGURIA	517	207	1,6	399	3
ITALIA	601	94	1,6	157	2,7

Fonte: elaborazione su dati ACI - Parco Veicolare, Istat - Movimento e calcolo della Popolazione residente annuale

Tavola 1.33 Consumi di energia elettrica per abitante, per provincia - Anno 2007 (in milioni di kWh)

ANNI PROVINCE	Totale (a)	
		di cui: per uso domestico
2004	3.959	1.206
2005	3.934	1.177
2006	3.910	1.183
2007 - DATI PROVINCIALI		
Imperia	3.579	1.233
Savona	5.058	1.222
Genova	3.573	1.129
La Spezia	3.651	1.118
LIGURIA	4.218	1.158
ITALIA	5.339	1.140

Fonte: Elaborazione su dati GRTN - Statistica annuale della produzione e del consumo di energia elettrica in Italia, Istat - Movimento e calcolo della Popolazione residente annuale
(a) Al netto dei consumi FS per trazione